REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE

tel + 39 0432 926 111
fax + 39 0432 926 000

protezione.civile@regione.fvg.it
www.protezionecivile.fvg.it
I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/839/PC/2023 dd 18/09/2023

L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 9, articolo 32 septies. Adozione delle modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive.

DECRETO DELL' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Decisione

1. Di adottare, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n.1450, i documenti allegati sub A), B), C) e D), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive:

- allegato A recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per i veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- allegato B recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
- allegato C recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;
- allegato D recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023".

2. Di dare atto che, in attuazione alle disposizioni di cui al punto 7 della deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n. 1450, gli allegati parte integrante del presente provvedimento presentano delle modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quelli approvati con la medesima deliberazione.

3. Di dare atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi

Documento con Contrassegno Elettronico - Pag. 1/32 - Archivio Generale - RiferimentoInterno: DCR/839/PC/2023 - DataDocumento: 18/09/2023

saranno definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute, delle risorse regionali e statali disponibili e della spesa ammissibile comunicata dalle Direzioni centrali Infrastrutture e territorio, Attività produttive e turismo e Risorse agroalimentari, forestali ed ittiche.

4. Di individuare, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della L.R.64/1986, quali enti attuatori dei procedimenti contributivi per il ristoro dei danni conseguenti agli eccezionali eventi meteo occorsi dal 13 luglio al 6 agosto 2023, con le modalità attuative, parte integrante del presente provvedimento, rispettivamente:

- la Direzione centrale Infrastrutture e territorio per i danni ai veicoli (Allegato A) e al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili dei privati (Allegato B);

- la Direzione centrale Attività produttive e turismo per i danni alle imprese (Allegato C);

- la Direzione risorse agroalimentari, forestali ed ittiche per i danni alle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D).

5. Di dare atto che l'Ente attuatore provvederà alla nomina del responsabile del procedimento che adotterà i decreti di concessione a favore dei beneficiari.

6. Di dare atto che la Protezione Civile della Regione provvederà all'adozione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento agli aventi diritto, anche attraverso soggetti terzi, nell'ambito del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della L.R. 64/1986.

7. Di attivare, in collaborazione con gli Enti Attuatori individuati ai sensi dell'art. 32 septies della LR 64/1986, un supporto telefonico e in loco, presso i Comuni, attraverso volontari di protezione civile, associazioni e professionisti.

8. Di stabilire che le istanze di contributo debbano essere inserite on line attraverso il sistema "ISTANZE ON LINE":

- a partire dalle ore 10.00 del 19 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 19 ottobre 2023 per i danni relativi ai privati su veicoli (allegato A) e sul patrimonio edilizio abitativo ed i beni mobili (allegato B);

- a partire dalle ore 10.00 del 26 settembre 2023 ed entro le ore 16.00 del 26 ottobre 2023 per i danni a fabbricati di proprietà di attività economiche e produttive del settore agricolo, forestale e della pesca (allegato D) e quella per i danni ai fabbricati di proprietà delle altre attività economiche e produttive (allegato C).

9. Di stabilire che gli enti attuatori trasmetteranno entro il 10 novembre 2023 alla Protezione Civile della Regione i dati della ricognizione desunti dalle istanze pervenute da privati e imprese mediante l'adozione di un provvedimento di approvazione delle domande ammissibili.

10. Di stabilire che gli enti attuatori adotteranno i decreti di concessione a favore dei beneficiari entro 30 giorni dall'adozione della deliberazione di giunta regionale di cui al punto 3, salvo sospensione dei termini di procedimento per richiesta di integrazioni.

11. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diffuso attraverso il sito web della Protezione civile della Regione (www.protezionecivile.fvg.it).

Documento con Contrassegno Elettronico - Pag. 2/32 - Archivio Generale - RiferimentoInterno: DCR/839/PC/2023 - DataDocumento: 18/09/2023

Atti presupposti

Decreto 13 luglio 2023, n. 622/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 13 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 del 12 luglio 2023 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreto 13 luglio 2023, n. 623/pc/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2023, n.1090, con il quale è stata impegnata la spesa di Euro 550.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto.

Decreto 20 luglio 2023, n.649/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale, ad integrazione dell'impegno di spesa disposto con decreto 13 luglio 2023, n.623/PC/2023, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 550.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della L.R. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di fronteggiare anche i danni causati dai successivi eventi metereologici avversi correlati all'allerta meteo n.8/2023.

Decreto 25 luglio 2023, n. 667/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, e per le motivazioni illustrate, a decorrere dal 24 luglio 2023 per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 del 23 luglio 2023 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità.

Decreti 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023 e 31 luglio 2023, n. 676/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con i quali, al fine di fronteggiare l'emergenza dichiarata con il decreto n. 622/PC/2023 è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 930.000,00.- a carico del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64.

Decreto 1 agosto 2023, n. 681/PC/2023 con il quale, in considerazione che i citati eventi emergenziali si sono susseguiti a pochi giorni di distanza gli uni dagli altri, determinando anche l'aggravamento di danni già occorsi, al fine di gestire unitariamente le risorse impegnate con conseguente ottimale utilizzo delle risorse medesime, è stato disposto che le spese derivanti dalle iniziative autorizzate con decreto 25 luglio 2023, n. 668/PC/2023, sono poste a valere anche sulle risorse impegnate con i decreti 13 luglio 2023, n. 623/PC/2023 e 20 luglio 2023, n. 649/PC/2023.

Nota prot.n.17306 di data 26 luglio 2023, con la quale il Presidente della Regione ha

Documento con Contrassegno Elettronico - Pag. 3/32 - Archivio Generale - RiferimentoInterno: DCR/839/PC/2023 - DataDocumento: 18/09/2023

rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'urgente necessità che sia dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1, a partire dal 13 luglio 2023.

Nota prot.n.17538 del 30 luglio 2023 con la quale il Presidente della Regione ha comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad integrazione della sopracitata nota, l'elenco dei Comuni colpiti dai gravi eventi meteorologici, riservandosi di integrare tale elenco all'esito della ricognizione completa dei danni.

Decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023, con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ha individuato i Comuni colpiti dall'emergenza, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, successivamente integrato, da ultimo, con decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023.

Note prot. 17985 e 17986 di data 1 agosto 2023 con le quali il Presidente della Regione ha chiesto ai Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano la disponibilità ad attivare squadre di personale volontario, preferibilmente appartenente ai Vigili del fuoco, abilitato a lavorare in quota per la posa in opera dei teli di copertura forniti dalla Regione e la fornitura di piattaforme e autoscale a supporto delle squadre inviate.

Nota prot.n.16360 del 14 luglio 2023 con la quale, a seguito degli eventi del 13 luglio 2023, è stata avviata una ricognizione dei danni su beni pubblici e di privati ed imprese con scadenza fissata il 24 luglio, termine prorogato al 31 luglio 2023.

Nota prot.n.17203 del 25 luglio 2023 con la quale, a seguito dei successivi eventi del 24 luglio 2023, è stata avviata una seconda ricognizione dei danni il cui termine è stato fissato il 7 agosto 2023.

Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, approvata dal Consiglio regionale il 28 luglio 2023, recante "Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", con la quale sono stati stanziati sul capitolo 4150 della spesa euro 50.000.000,00, quali finanziamenti del Fondo regionale per la protezione civile per far fronte all'emergenza causata dai recenti eventi meteorologici avversi che hanno investito il territorio regionale.

Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 1227, con la quale è stato autorizzato il trasferimento di risorse per un importo pari ad euro 5.000.000,00 dal Fondo di riserva per spese impreviste del bilancio regionale (capitolo S/9681) al Fondo regionale per la protezione civile – parte corrente (capitolo S/4161) dello stato di previsione della spesa del Bilancio 2023-2025, annualità 2023, al fine di poter continuare a garantire tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto.

Decreto del 2 agosto 2023, n. 684/PC/2023 con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha costituito, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, presso la Protezione Civile della Regione, il Comitato regionale per le emergenze, previsto dagli articoli 13 e 15 della L.R. 64/1986, al fine di rendere edotti gli Enti e le Autorità competenti ciascuno per le proprie funzioni, sulla situazione di emergenza in corso e conseguentemente valutare e coordinare gli interventi e le misure da adottare per il superamento del contesto di criticità in essere.

Nota pec prot. n. 18233 del 3 agosto 2023 con cui è stata trasmessa al Dipartimento

Documento con Contrassegno Elettronico - Pag. 4/32 - Archivio Generale - RiferimentoInterno: DCR/839/PC/2023 - DataDocumento: 18/09/2023

di protezione civile la prima relazione sugli eccezionali eventi meteo dal 13 luglio 2023 e la ricognizione parziale dei danni aggiornata a fine luglio, con una prima stima di danno pari ad € 103.846.443,58, di cui € 34.788.845,21 per danni a privati ed imprese.

Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2023, n.1266, con la quale sono state approvate le disposizioni attuative per l'approvazione delle domande di concessione dei contributi per il ristoro dei danni conseguenti ad eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 9, comma 2, della LR 64/1986, dando atto che la definizione dei danni oggetto di ristoro, la dotazione finanziaria e l'intensità di aiuto, nonché le modalità di concessione ed erogazione dei contributi sarebbero stati definiti con successivo provvedimento sulla base delle istanze pervenute ai Comuni e della spesa ammissibile comunicata dalle Amministrazioni comunali e delle risorse regionali e statali disponibili.

Decreto 4 agosto 2023, n.706/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con cui l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, in considerazione dei gravi danni occorsi a seguito dei ripetuti eventi calamitosi, al fine di poter continuare a garantire l'attuazione di tutte le misure indispensabili a fronteggiare l'emergenza in atto, nonché in vista dell'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale 14/2023 del 02 agosto 2023, ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti 13 luglio 2023 n. 623/pc/2023, 20 luglio 2023 n. 649/PC/2023, 25 luglio 2023 n. 668/PC/2023, 31 luglio 2023 n. 676/PC/2023, ha impegnato l'ulteriore spesa di Euro 2.100.000,00, di cui 2.000.000,00 correnti ed euro 100.000,00 di investimento a carico del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64.

Decreto 9 agosto 2023, n.711/PC/2023, ratificato con deliberazione della Giunta regionale del 25 agosto 2023 n.1323, con il quale, ad integrazione degli impegni di spesa disposti con i decreti sopra citati, è stata impegnata l'ulteriore spesa di Euro 1.800.000,00 sul capitolo 64000 delle Uscite del Fondo regionale per la protezione civile di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, al fine di provvedere alle opere di pronto intervento per garantire la messa in sicurezza degli immobili di proprietà comunale gravemente danneggiati, quali poliambulatori e una residenza per anziani al fine di consentirne il rispristino dei servizi, nonché edifici scolastici e relative palestre, in vista della imminente ripresa dell'attività didattica.

Nota prot.19415 di data 16 agosto 2023 con la quale è stata avviata dalla Protezione civile una terza ricognizione dei danni, conseguenti agli eccezionali eventi meteo del 6 agosto 2023 nei Comuni di Tricesimo e Reana del Roiale.

Gli esiti finali delle tre ricognizione dei danni, per gli eccezionali eventi meteo che si sono susseguiti dal 13 luglio al 6 agosto 2023, evidenziano quanto segue:

- il danno complessivo è pari ad € 923.977.773,36, di cui € 39.086.126,02 per veicoli di soggetti privati, € 729.032.006,06 per danni a privati ed imprese ed € 155.859.641,28 per danni su beni pubblici;
- il dato ricevuto dalle Amministrazioni comunali più colpite fa riferimento ad un dato complessivo per importo e numero di segnalazioni da privati e da imprese;
- solo il Comune di Mortegliano, uno dei più colpiti dagli eccezionali eventi

Documento con Contrassegno Elettronico - Pag. 5/32 - Archivio Generale - RiferimentoInterno: DCR/839/PC/2023 - DataDocumento: 18/09/2023

meteo del 24 luglio u.s., ha ricevuto n. 2459 segnalazioni per danni su beni di privati ed imprese di importo complessivo pari ad € 124.806.884,98;

- altri Comuni colpiti dalla grandine, hanno fornito dati in proporzione similari, tra cui, solo per citarne alcuni: Lestizza (n. 1674 segnalazioni per un importo complessivo € 44.000.000), Pozzuolo del Friuli (n. 1849 segnalazioni per un importo complessivo di € 44.688.068,00) e Brugnera (n. 1340 segnalazioni per un importo totale di € 38.084.663,00);
- le Amministrazioni comunali hanno comunicato un numero totale di segnalazioni di privati ed imprese pari a n. 38.076, di cui n. 26.639 da privati per danni ai fabbricati, n. 9.238 da privati per veicoli danneggiati e n. 2.199 da imprese per danni alle attività produttive;
- l'analisi conclusiva della ricognizione danni ha dato evidenza della necessità di integrare il provvedimento di individuazione dei Comuni coinvolti dagli eccezionali eventi meteo.

Decreto 17 agosto 2023, n. 728/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale è stato aggiornato l'elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023, precedentemente individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 680/PC/2023.

Nota inviata al Dipartimento di protezione civile, ad integrazione delle precedenti (*prot. n. 17306 del 26 luglio 2023 ed integrata con note prot. n. 17538 del 30 luglio 2023 e prot. n. 18233 del 3 agosto 2023*) trasmessa a mezzo pec prot. n. 19787 del 22 agosto 2023, con cui sono stati trasmessi i dati aggiornati dell'emergenza meteo (€ 923.977.773,36, di cui € 39.086.126,02 per veicoli di soggetti privati, € 729.032.006,06 per danni a privati ed imprese ed € 155.859.641,28 per danni su beni pubblici), a conclusione delle tre ricognizioni, specificando che gli eventi emergenziali si sono susseguiti dal 13 luglio al 6 agosto 2023.

Decreto 22 agosto 2023, n. 736/PC/2023 dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, con il quale è stato aggiornato l'ultimo elenco dei Comuni colpiti dall'emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 13 luglio 2023 precedentemente individuati con decreto 1 agosto 2023, n. 728/PC/2023.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (*pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 08-09-2023*) con cui è stato dichiarato lo stato emergenziale per 12 mesi sul territorio regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1, lettera c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 1/2018, e sono stati stanziati € 7.750.000,00 a copertura dei primi interventi urgenti di soccorso alla popolazione e di ripristino su beni pubblici (art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. 1/2018.

Lo schema di ordinanza di nomina del Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato, ricevuto per l'intesa in data 31 agosto 2023, agli atti con prot. 20563, e i moduli ad esso allegati, da utilizzare per le istanze di contributo "prime misure" da privati ed imprese, nei limiti rispettivamente di € 5.000,00 per privati ed € 20.000,00 per imprese, nonché per la ricognizione delle ulteriori risorse di cui all'art. 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. 1/2018).

Nota del 15 settembre 2023 con la quale è stata comunicata l'intesa sullo schema di ordinanza ricevuta in data 31 agosto 2023, precisando che l'attività di ristoro danni

Documento con Contrassegno Elettronico - Pag. 6/32 - Archivio Generale - RiferimentoInterno: DCR/839/PC/2023 - DataDocumento: 18/09/2023

avviata dalla Regione verrà tenuta in considerazione nell'ambito del procedimento di ristoro danni con risorse statali.

Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n.1450, con la quale in particolare:

- sono state approvate, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986, i documenti allegati sub A), B), C) e D) facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive:

  - allegato A recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per i veicoli di proprietà privata danneggiati dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
  - allegato B recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni subiti e della richiesta di contributo per le prime misure economiche di immediato sostegno ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";
  - allegato C recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse a seguito degli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023;
  - allegato D recante "Modalità di presentazione della ricognizione dei danni e della richiesta di contributo per le prime misure di sostegno all'immediata ripresa delle imprese del settore agricolo, forestale e della pesca, compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 13 luglio 2023 al 6 agosto 2023";

- si dà atto che con decreto dell'Assessore delegato alla protezione civile sono adottate le modalità attuative di cui al punto 1, come previsto dall'articolo 32 septies della L.R. 64/1986;

-si autorizza l'Assessore regionale delegato alla protezione civile ad apportare, con il decreto di cui all'art. 32 septies, LR n. 64/1986, eventuali modifiche di carattere non sostanziale agli allegati del presente provvedimento

- si dà atto che la medesima deliberazione sostituisce quanto disposto con la deliberazione n. 1277 del 31 luglio 2023.

D.P.Reg. 20 aprile 2023, n. 086/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

In considerazione dell'entità eccezionale di soggetti, soprattutto privati, coinvolti nell'emergenza in corso e della conseguente rilevante entità del numero delle istanze che potenzialmente potrebbero essere presentate è emersa la necessità di gestire il procedimento contributivo attraverso strumenti informatici che consentano di sgravare i Comuni più colpiti dall'attività di raccolta, protocollazione ed elaborazione

Documento con Contrassegno Elettronico - Pag. 7/32 - Archivio Generale - RiferimentoInterno: DCR/839/PC/2023 - DataDocumento: 18/09/2023

delle istanze di contributo su moduli cartacei, nonché dalla successiva attività di istruttoria e definizione della spesa ammissibile.

Al fine di procedere con celerità al ristoro dei danni occorsi a favore dei soggetti danneggiati, risulta pertanto necessario, ai sensi dell'articolo 32 septies della L.R. 64/1986 ed in conformità alla deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2023, n.1450, adottare i documenti allegati sub A), B), C) e D), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le modalità di presentazione della ricognizione dei danni conseguenti agli eventi calamitosi dal 13 luglio al 6 agosto 2023 e della richiesta di contributo per le prime misure di immediato sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive, che presentano delle modificazioni di dettaglio non sostanziali rispetto a quelli approvati con la medesima deliberazione.

Riferimenti normativi

1. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:
- 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
- 32 septies della stessa L.R. 64/1986, è autorizzata a concedere contributi anche avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 9, comma 3 e degli enti territorialmente interessati in qualità di enti attuatori, per il ristoro dei danni conseguenti ad evento calamitoso per il quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi del citato articolo 9, secondo comma, secondo disposizioni attuative definite con decreto dell'Assessore regionale delegato alla protezione civile, su conforme deliberazione della Giunta regionale e che, a tal fine, il Presidente della Regione, ovvero l'Assessore regionale delegato alla protezione civile individua, con proprio decreto, i Comuni colpiti dall'evento calamitoso;
- 33, relativo al Fondo regionale per la protezione civile.

2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".

3. Legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

4. Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -

Documento con Contrassegno Elettronico - Pag. 8/32 - Archivio Generale - RiferimentoInterno: DCR/839/PC/2023 - DataDocumento: 18/09/2023